COMUNE DI MONTALTO PAVESE

Provincia di Pavia

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014-2019

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) Sistema e esiti nei controlli interni;

b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;

f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempienti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2018.

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2018, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2018, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, avvenuto con deliberazione di Giunta n. 7 in data 15/02/2019 e, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2018.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2014	895
31.12.2015	890
31.12.2016	876
31.12.2017	896
31.12.2018	896

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Villani Angelo	26 Maggio 2014
Vicesindaco	Fagioli Elisabetta (con delega a: cultura, pubblica istruzione, bilancio ed attuazione dei programmi)	Decreto Sindacale n. 5 del 07/06/2014
Assessore	Bogelli Fabio (con delega a: lavori pubblici, edilizia privata, urbanistica e patrimonio comunale)	Decreto Sindacale n. 5 del 07/06/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente (Sindaco)	Villani Angelo	26 Maggio 2014
Consigliere	Bogelli Fabio	C.C. n. 5 del 10/06/2014
Consigliere	Fagioli Elisabetta	C.C. n. 5 del 10/06/2014
Consigliere	Calatroni Sveva Maria Grazia	C.C. n. 5 del 10/06/2014
Consigliere	Sedda Elena	C.C. n. 5 del 10/06/2014
Consigliere	Casarini Valeria	C.C. n. 5 del 10/06/2014
Consigliere	Sacchi Andrea	C.C. n. 5 del 10/06/2014
Consigliere	Ferrari Andrea	C.C. n. 5 del 10/06/2014
Consigliere	Casarini Marina	C.C. n. 5 del 10/06/2014
Consigliere	Manini Daniele Domenico	C.C. n. 5 del 10/06/2014
Consigliere	Crivelli Roberto	C.C. n. 5 del 10/06/2014

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore generale: non presente

Segretario Comunale: Guazzi Andrea

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente: 5

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente non è commissariato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL, è non lo è mai stato nel periodo di riferimento del mandato elettivo.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL nel periodo del mandato, né il predissesto finanziario, ai sensi dell'art. 243-bis. L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL, né al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella Legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

L'unica area organizzativa presente è stata quella comprendente l'Amministrazione generale e il Servizio Finanziario.

Il Sindaco è Responsabile del Servizio Tecnico, coadiuvato da un collaboratore esterno.

Seppure in presenza di rigide regole relative all'insieme della normativa finanziaria e dei contratti pubblici, di carenza di risorse economiche e di personale, del susseguirsi di norme finanziarie, tributarie, tecniche e di nuovi compiti ed incombenze attribuite agli enti locali (oltre agli adempimenti concernenti la gestione ordinaria dei servizi sopraccitati), l'area suddetta e le strutture operative ad essa collegate sono state, insieme, in grado di far fronte alle difficoltà e criticità riscontrate nella gestione dei programmi ed obiettivi assegnati, dovendo prestare la propria attività anche oltre il normale orario di lavori, ricorrendo saltuariamente alla esternalizzazione di alcuni servizi non gestibili con il personale in servizio, e senza avvalersi di assunzioni di nuovo personale.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):

I parametri rilevati non hanno mai determinato la condizione di ente strutturalmente deficitario nell'intero quinquennio del mandato elettivo.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Numero di atti complessivamente adottati nel corso del quinquennio 2014/2018:

TIPOLOGIA DI ATTO	2014	2015	2016	2017	2018
Deliberazioni del Consiglio Comunale	35	29	23	27	25
Deliberazioni della Giunta Comunale	43	43	42	41	42
Decreti Sindacali	9	7	6	2	4

Regolamenti adottati/modificati nel corso del quinquennio 2014/2018 dal Consiglio Comunale:

Anno 2014

Numero	Data	Oggetto	Ufficio
16	24/07/2014	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	SERVIZIO TRIBUTI
17	24/07/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA IUC – IMPOSTA UNICA COMUNALE (IMU – TASI E TARI)	SERVIZIO TRIBUTI
29	25/09/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO	SERVIZIO TECNICO

Anno 2015

Numero	Data	Oggetto	Ufficio
3	23/03/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMMERCIO	SERVIZIO POLIZIA LOCALE
5	23/03/2015	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DEI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA	SERVIZIO TECNICO E FINANZIARIO
29	30/11/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI E ALTRI VANTAGGI ECONOMICI	SERVIZIO SOCIALE

Anno 2016

Numero	Data	Oggetto	Ufficio
3	28/04/2016	NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC PER L'ANNO 2016	SERVIZIO FINANZIARIO
23	28/11/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SAGRE	SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Anno 2017

Numero	Data	Oggetto	Ufficio
17	17/07/2017	REGOLAMENTO PER L'INSERIMENTO DI MINORI IN STRUTTURE RESIDENZIALI O SEMIRESIDENZIALI	SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Anno 2018

Numero	Data	Oggetto	Ufficio
12	27/03/2018	REGOLAMENTO DE.C.O.	SERVIZIO TECNICO
13	27/03/2018	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA	SERVIZIO TECNICO
22	01/10/2018	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE	SERVIZIO AMMINISTRATIVO

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento:

2.1.1. ICI/Imu: L'Ente ha mantenuto inalterate le aliquote IMU per tutta la durata del quinquennio, tenuto conto anche del blocco dell'aumento introdotto dalle Leggi di Stabilità approvate nel quinquennio. Anche per il 2019 le aliquote resteranno inalterate, pur avendo la Legge di Bilancio n. 145/2018 sospeso il blocco.

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale CAT. A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinanze	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Abitazione principale	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Altri immobili	9.6 per mille	9.6 per mille	9.6 per mille	9.6 per mille	9.6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquote applicate per scaglioni di reddito durante tutto il quinquennio:

Redditi fino a €. 10.000,00	Esenzione
Scaglione da 0 a 15.000,00	0,40
Scaglione da 15.001,00 a 28.000,00	0,55
Scaglione da 28.001,00 a 55.000,00	0,60

Scaglione da 55.001,00 a 75.000,00	0,75
Scaglione oltre 75.001,00	0,80

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 25 gennaio 2013 è stato approvato il Regolamento comunale sui controlli interni, ai sensi degli articoli 147 e seguenti del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Il sistema dei controlli interni, in considerazione della dimensione demografica di questo Comune, è stato strutturato in:

1. Il **controllo di regolarità amministrativa e contabile** ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
2. Il **controllo di gestione** ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.
3. Il **controllo strategico** ha lo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.
4. Il **controllo sugli equilibri finanziari** ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa è assicurato dal Responsabile del Servizio competente per materia, in relazione all'iniziativa o all'oggetto della proposta ed è esercitato attraverso il parere di regolarità tecnica.

Il parere di regolarità tecnica deve essere richiesto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., su ogni proposta di deliberazione, che non sia mero atto di indirizzo, sottoposta alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale e viene inserito nella deliberazione. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi al parere di regolarità tecnica devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

Per ogni altro atto amministrativo, che non sia di competenza degli organi di governo, il Responsabile del Servizio procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa ed esprime implicitamente il parere di regolarità tecnica attraverso la stessa sottoscrizione con la quale si perfeziona il provvedimento.

Su ogni proposta di deliberazione della Giunta e del Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, deve sempre essere richiesto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile; detto parere è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa, ovvero è redatto in calce al testo della proposta di deliberazione.

Il parere di regolarità contabile è volto a garantire il rispetto del principio di integrità del bilancio ed il suo effettivo equilibrio, ricomprendendo in ciò anche la liceità della spesa

Il Segretario comunale ha il compito di definire le procedure con le quali i responsabili di servizio effettuano l'attività di controllo amministrativo preventivo e contabile, quando non siano altrimenti previste in specifiche norme regolamentari o a seguito della rilevazione e certificazione/codificazione dei procedimenti amministrativi e dei processi operativi dell'Ente.

Il Segretario comunale può emanare anche apposite direttive ai soggetti con competenze gestionali al fine di determinare i comportamenti e gli atti che gli stessi sono tenuti ad adottare in caso di riscontro di irregolarità.

3.1.1. Controllo di gestione:

Ai sensi della citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 25 gennaio 2013, il controllo di gestione è funzione che, pur ricondotta ad unicità, si articola su diversi livelli e ambiti di responsabilità. Esso si compone in particolare:
a) della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, così come identificati in sede di approvazione del Piano esecutivo di gestione/PRO e così come classificati dal sistema di valutazione dei soggetti con competenze gestionali;
b) della verifica del raggiungimento degli standard di erogazione dei servizi ovvero dell'osservanza dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi, così come classificati in sede di Catalogo dei prodotti dell'Ente e di codifica dei procedimenti amministrativi e dei processi operativi, ovvero previsti dalla Carta dei Servizi comunali;
c) della verifica di raggiungimento dei livelli di qualità attesi, per gli ambiti di attività dell'Ente sottoposti ad analisi;
d) della rilevazione dei dati relativi ai ricavi e ai costi dei servizi disaggregati, ove possibile, per unità di prodotto.

Il Regolamento di contabilità definisce, anche fini della redazione del Referto del controllo di gestione, gli obiettivi, le modalità operative, le scansioni temporali, l'assetto delle responsabilità e le modalità di reportistica finalizzati al perseguimento degli obiettivi di controllo.

Personale:

La dotazione organica attualmente in vigore, anche a seguito del pensionamento del responsabile del servizio finanziario/amministrativo avvenuto con decorrenza 31/12/2018, è appena sufficiente per garantire lo svolgimento e il mantenimento dei servizi essenziali dell'Ente.

Lavori pubblici:

Principali investimenti attivati nel quinquennio con riferimento al programma di mandato 2014/2018:

Anno 2014

Numero	Numero	Numero	Codice	Descrizione	Competenza	Disponibile	Residuo
5870	840	99	2.01.02.05	ADEGUAMENTO SISTEMI INFORMATICI COMUNALI EX 2.01.02.05.3011	13.000,00		13.000,00
6130	860	99	2.01.05.01	SPESE DIVERSE DI MANUTENZIONME STRAORDINARI - EX. 2.01	11.000,00	243,44	10.756,56
6280	869	99	2.01.06.06	FORNITURA CARTOGRAFIA COMUNALE E PRATICHE CONNESSE ESCLUSE	5.250,00	46,95	5.203,05
6470	892	99	2.01.08.05	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE E ATTREZZATURE PER I	5.000,00	554,09	4.445,91
6770	916	99	2.03.01.05	ATTIVAZIONE VIDEOSORVEGLIANZA (PROGETTO MONTAGNE SICURE)	8.910,00	8.910,00	-
7430	922	99	2.04.05.01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA SCOLASTICA DI	49.952,00	-	49.952,00
8230	963	99	2.08.01.01	MANUTENZIONE RETE VIABILISTICA ED ARREDO URBANO NEL	5.000,00	-	5.000,00
8230	967	99	2.08.01.01	RIPRISTINO INFRASTRUTTURALE IN LOCALITA' PALAZZINA	23.780,00	-	23.780,00
8230	968	99	2.08.01.01	SPESE PER COMPLETO RIPRISTINO VIABILITA' STRADA BOSCO CHIESA	49.985,00	49.985,00	-
8230	969	99	2.08.01.01	SPESE PER LAVORI REGIMAZIONE IDRAULICA FOSSO SARGHELLO	20.000,00	-	20.000,00
8230	971	99	2.08.01.01	RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI	8.809,00	-	8.809,00
8830	1002	99	2.09.04.01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA E PULIZIA VASCHE	2.500,00	242,97	2.257,03

Anno 2015

Numero	Numero	Numero	Codice	Descrizione	Competenza	Disponibile	Residuo
5870	840	99	2.01.02.05	HARDWARE E SOFTWARE SISTEMI INFORMATICI	10.540,00	-	10.540,00
5870	841	99	2.01.02.05	SISTEMA VIDEORVEGLIANZA E WIFI PIAZZA CENTRALINA TELEFONICA	6.362,00	3.862,22	2.499,78
6130	860	99	2.01.05.01	SPESE DIVERSE DI MANUTENZIONME STRAORDINARI - EX. 2.01	20.029,00	0,08	20.028,92

8230	963	99	2.08.01.01	MANUTENZIONE RETE VIABILISTICA ED ARREDO URBANO NEL	253.636,00	-	253.636,00
8230	967	99	2.08.01.01	RIPRISTINO INFRASTRUTTURALE IN LOCALITA' PALAZZINA	23.780,00	-	23.780,00
8230	969	99	2.08.01.01	SPESE PER LAVORI REGIMAZIONE IDRAULICA FOSSO SARGHELLO	20.000,00	-	20.000,00

Anno 2016

Numero	Numero	Numero	Codice	Descrizione	Competenza	Disponibile	Pagato
6130	860	99	01.05.2	SPESE DIVERSE DI MANUTENZIONME STRAORDINARI - EX. 2.01	9480	0	9480
6130	861	99	05.02.2	MESSAIN SICUREZZA MURO DI CINTA E SISTEMAZIONE LOCALE ACCESSORIO A PALAZZO CRISTINA	20000	0	20000
6130	972	99	09.02.2	ATTUAZIONE PROGETTO D.A.T.	24415	0	24415
6280	879	99	01.06.2	SPESE DI ACCATASTAMENTO E REGOLARIZZAZIONE,INTERVENTI DIVERSI SU IMMOBILI COMUNALI	9901	0	9901
6470	892	99	01.11.2	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE E ATTREZZATURE CENTRALE TELEFONICA	2660	0	2660
8230	963	99	10.05.2	MANUTENZIONE RETE VIABILISTICA ED ARREDO URBANO NEL	587345,8	0	587345,8

Anno 2017

Numero	Numero	Numero	Codice	Descrizione	Competenza	Disponibile	Pagato
4980	802	99	16.01.2	FORNITURA E INSTALLAZIONE GETTONIERE NEI PESI PUBBLICI DEL CAPOLUOGO E CA' DEL FOSSO	6710	0	6710

6130	860	99	01.05.2	INTERVENTI DI VERSI DI MANUTENZIONE STRAORDINARI A DEL PATRIMONIO COMUNALE - EX. 2.01	26900	4036,82	22863,18
6130	861	99	05.02.2	MESSA IN SICUREZZA MURO DI CINTA E SISTEMAZIONE LOCALE ACCESSORIO A PALAZZO CRISTINA	20000	0	20000
6130	863	99	01.05.2	RISTRUTTURAZIONE SERVIZI IGENICI PRESSO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE CASERMA CC. E AMBULATORI M.	12320	0,32	12319,68
6130	972	99	09.02.2	ATTUAZIONE PROGETTO D.A.T./ASSET	5000	0	5000
6280	879	99	01.06.2	SPESE DI ACCATASTAMENTO ,REGOLARIZZAZIONE E VARI SU IMMOBILI COMUNALI	0	0	0
7470	924	99	04.01.2	FORNITURE DI BANCHI PER SCUOLA PRIMARIA	1310	2,16	1307,84
7690	930	99	05.02.2	QUOTA DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONESECONDARI DESTINATI AD EDIFICI DEL CULTO	381	0	381
8230	963	99	10.05.2	MANUTENZIONE RETE VIABILISTICA NEL TERRITORIO COMUNALE"PROGETTO 6000 CAMPANILI"	22629	22629	0
8230	964	99	10.05.2	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLA PIAZZA E RETE STRADALE COMUNALE	2928	61	2867
8280	970	99	10.05.2	SPESE TECNICHE PROGETTAZIONE D.L. MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIARIA COMUNALE "PROGETTO 6000 CAMPANILI"	46185	0	46185

Anno 2018

Numero	Numero	Numero	Codice	Descrizione	Competenza	Disponibile	Pagato
4980	802	99	16.01.2	FORNITURA E INSTALLAZIONE GETTONIERE NEI PESI PUBBLICI DEL CAPOLUOGO E CA' DEL FOSSO	6710	0	6710

6130	860	99	01.05.2	INTERVENTI DI VERSI DI MANUTENZIONE STRAORDINARI A DEL PATRIMONIO COMUNALE - EX. 2.01	26900	4036,82	22863,18
6130	861	99	05.02.2	MESSA IN SICUREZZA MURO DI CINTA E SISTEMAZIONE LOCALE ACCESSORIO A PALAZZO CRISTINA	20000	0	20000
6130	863	99	01.05.2	RISTRUTTURAZIONE SERVIZI IGENICI PRESSO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE CASERMA CC. E AMBULATORI M.	12320	0,32	12319,68
6130	972	99	09.02.2	ATTUAZIONE PROGETTO D.A.T./ASSET	5000	0	5000
7470	924	99	04.01.2	FORNITURE DI BANCHI PER SCUOLA PRIMARIA	1310	2,16	1307,84
7690	930	99	05.02.2	QUOTA DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONESECONDARI DESTINATI AD EDIFICI DEL CULTO	381	0	381
8230	963	99	10.05.2	MANUTENZIONE RETE VIABILISTICA NEL TERRITORIO COMUNALE"PROGETTO 6000 CAMPANILI"	22629	22629	0
8230	964	99	10.05.2	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ALLA PIAZZA E RETE STRADALE COMUNALE	2928	61	2867
8280	970	99	10.05.2	SPESETECNICHE PROGETTAZIONE D.L. MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIARIA COMUNALE "PROGETTO 6000 CAMPANILI"	46185	0	46185

Gestione del territorio:

Principali atti fondamentali approvati in ordine al servizio territorio, urbanistica ed edilizia:

27	19/12/2017	INDIRIZZI ALLA GIUNTA PER LA REDAZIONE E APPROVAZIONE DEL NUOVO PTPC-PTTI 2018/2020	11/01/2018 26/01/2018	21/01/2018	SERVIZIO TECNICO
11	27/03/2018	INDIRIZZI ALL'UFFICIO TECNICO PER ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DI TRATTO DI VIABILITA' PROVINCIALE INTERNO ALL'ABITATO COMUNALE	08/05/2018 23/05/2018	27/03/2018	SERVIZIO TECNICO
14	27/03/2018	APPROVAZIONE DI BOZZA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MONTALTO PAVESE E LA	15/05/2018 30/05/2018	25/05/2018	SERVIZIO TECNICO

		COMUNITA' MONTANA OLTREPO' PAVESE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DEL SUPPORTO ALLE FUNZIONI CONFERITE AI COMUNI IN MATERIA SISMICA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2015, N. 33 " DISPOSIZIONI IN MATERIA DI OPERE O DI COSTRUZIONI E RELATIVA VIGILANZA IN ZONE SISMICHE"			

Istruzione pubblica:

Il servizio di refezione scolastica per la Scuola Primaria è svolto presso un ristorante sito nel Comune di Montalto Pavese. Per la Scuola dell'Infanzia è affidato ad una cooperativa.

Il servizio di trasporto scolastico è rimasto pressoché invariato e risponde alle esigenze dell'utenza e copre l'intero territorio comunale.

Negli ultimi due anni scolastici, grazie al progetto "AttivAree", è stato attivato il doposcuola per due pomeriggi alla settimana per la Scuola Primaria.

Ciclo dei rifiuti:

Rendiconto dei rifiuti raccolti nel quinquennio e percentuale della raccolta differenziata dall'inizio alla fine del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
N. abitanti	895	890	876	896	896
Utenze domestiche	495	547	546	547	546
Utenze non domestiche	38	38	38	38	38
Quantità di rifiuti non differenziati raccolti in Kg.	386.600,00	378.362,00	364.000,00	354.876,00	366.600,00
Quantità di rifiuti differenziati raccolti in Kg.	111.895,00	105.307,20	110.415,00	139.255,00	127.593,70
Altri rifiuti non urbani	590,00	280,00	500,00	270,00	300,00
Totale rifiuti raccolti in Kg.	**499.085,00**	**483.949,20**	**474.915,00**	**494.401,00**	**494.493,70**
Percentuali di copertura della raccolta differenziata	22,42%	21,76%	23,25%	28,17%	25,80%

Sociale:

In collaborazione con i Piani di Zona (prima di Casteggio e, dall'inizio del 2019, di Voghera) si è data risposta alle richieste dei cittadini in difficoltà, in particolare anziani.

Per permettere agli anziani non automuniti di raggiungere il mercato di Casteggio, si è continuato il servizio Taxibus con cadenza quindicinale.

Grazie al progetto "AttivAree" vi è la possibilità di richiedere un servizio di assistenza domiciliare a prezzi agevolati.

Turismo:

E' stato realizzato, nella piazza del paese, un Infopoint multimediale in cui i visitatori di Montalto Pavese potranno trovare informazioni di tipo turistico (cantine, bar e ristoranti, sentieri, ecc.).

In collaborazione con le associazioni montaldesi sono stati realizzati diversi eventi a carattere principalmente eno-gastronomico, per promuovere il nostro territorio e i suoi prodotti. Tra gli altri "I Cortili dei Sapori", diverse passeggiate, la "Fiera di San Martino" e "Calici di Stelle".

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

3.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inseriti manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	17.790,00	13.130,00	23.667,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		0,00	657.639,19	713.357,67	706.645,81	741.621,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		0,00	632.071,75	626.955,76	602.645,42	687.722,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00	17.790,00	13.130,00	23.667,75	1.945,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	42.816,00	40.467,00	46.940,00	46.745,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**0,00**	**-35.038,56**	**50.594,91**	**46.522,64**	**28.876,38**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI							
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**-35.038,56**	**60.594,91**	**46.522,64**	**28.876,38**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	11.532,00	19.375,00	23.649,00	52.326,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	221.227,80	48.677,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00	285.078,14	311.236,24	71.453,57	87.492,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00	78.400,34	548.884,68	111.028,82	98.990,78
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00	221.227,80	48.677,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E**			**0,00**	**-3.018,00**	**-45.722,64**	**32.750,75**	**40.827,90**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**-38.056,56**	**14.872,27**	**79.273,39**	**69.704,28**

3.2. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	639.231,42	988.204,55	1.116.316,93	735.847,16	767.193,31
Pagamenti	732.224,31	812.314,81	1.219.881,89	805.954,27	776.483,14
Differenza	**-92.992,89**	**175.889,74**	**-103.564,96**	**-70.107,11**	**-9.289,83**
Residui Attivi	279.471,40	156.868,88	130.043,93	178.145,02	186.966,55
Residui Passivi	204.491,79	143.329,38	218.192,50	90.552,77	182.021,02
Differenza	**74.979,61**	**13.539,50**	**-88.148,57**	**87.592,25**	**4.945,53**
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	**-18.013,28**	**189.429,24**	**-191.713,53**	**17.485,14**	**-4.344,30**

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

3.5 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	126.896,82	388.178,77	305.843,43	142.613,17	196.144,36
Totale residui attivi finali	286.435,95	166.213,28	133.456,49	195.182,40	197.232,12
Totale residui passivi finali	265.741,52	194.548,00	272.930,98	109.531,34	199.787,43
Risultato di amministrazione	**147.591,25**	**359.844,05**	**166.368,94**	**228.264,23**	**193.589,05**
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	17.790,00	13.130,00	23.667,75	1.945,17
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	221.227,80	48.677,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione	**147.591,25**	**120.826,25**	**104.561,94**	**204.596,48**	**191.643,88**
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.6. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	11.532,00	19.375,00	23.649,00	52.326,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	11.532,00	29.375,00	23.649,00	52.326,00

4.Gestione dei residui. Totale residui di fine mandato

Residui Passivi e Attivi di Fine Mandato 2018

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	124.884,48	96.184,29	5.244,04	26.852,66	103.275,86	7.091,57	112.851,91	119.943,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	779,70	779,70	0,00	0,00	779,70	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Extratributarie	43.436,88	42.233,25	500,23	1.463,86	42.473,25	240,00	33.134,28	33.374,28
Parziale titoli 1+2+3	**169.101,06**	**139.197,24**	**5.744,27**	**28.316,52**	**146.528,81**	**7.331,57**	**145.986,19**	**153.317,76**
Titolo 4 - In conto capitale	9.506,65	9.750,00	243,35	0,00	9.750,00	0,00	7.200,00	7.200,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.934,00	0,00	0,00	0,00	2.934,00	2.934,00	23.771,56	26.705,56
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	13.640,69	120,23	0,00	13.520,46	120,23	0,00	10.008,80	10.008,80
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	**195.182,40**	**149.067,47**	**5.987,62**	**41.836,98**	**159.333,04**	**10.265,57**	**186.966,55**	**197.232,12**

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	65.090,09	54.133,41	3.062,56	62.027,53	7.894,12	96.666,10	104.560,22
Titolo 2 - In conto capitale	12.204,29	6.318,74	885,55	11.318,74	5.000,00	67.631,97	72.631,97
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	6.146,75	6.146,75	0,00	6.146,75	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	26.090,21	19.647,55	1.570,37	24.519,84	4.872,29	17.722,95	22.595,24
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	**109.531,34**	**86.246,45**	**5.518,48**	**104.012,86**	**17.766,41**	**182.021,02**	**199.787,43**

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	14.103,38	110.781,10	**124.884,48**
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	779,70	**779,70**
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	43.436,88	**43.436,88**
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**14.103,38**	**154.997,68**	**169.101,06**
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	9.506,65	**9.506,65**
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	2.934,00	0,00	0,00	**2.934,00**
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE	**0,00**	**2.934,00**	**0,00**	**9.506,65**	**12.440,65**
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	13.640,69	**13.640,69**
TOTALE GENERALE	**0,00**	**2.934,00**	**14.103,38**	**178.145,02**	**195.182,40**

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	11.370,33	53.719,76	**65.090,09**
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	947,29	11.257,00	**12.204,29**
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	6.146,75	**6.146,75**
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.942,44	0,00	718,51	19.429,26	**26.090,21**
TOTALE GENERALE	**5.942,44**	**0,00**	**13.036,13**	**90.552,77**	**109.531,34**

4.2. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	0,00	17,08	13,22	24,22	21,22

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	0,00	110.500,52	92.477,47	168.321,36	153.317,76
Accertamenti correnti titoli I e III	0,00	646.906,66	699.462,63	694.959,07	722.550,05

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente è risultato inadempiente al patto di stabilità/pareggio di bilancio nell'anno 2018 per mancato utilizzo di parte dello spazio regionale verticale concesso.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente non è assoggettato a sanzioni per il mancato rispetto del saldo, in quanto le stesse sono venute meno con la Legge di bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30/12/2018).

Infatti, I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa potranno essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	655.689,00	615.019,00	572.203,00	531.736,00	484.796,00
Popolazione residente	918	895	890	876	896
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	714,26	687,17	642,92	607,00	541,07

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,56 %	4,42 %	3,73 %	3,02 %	3,20 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Si riportano i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Conto del Patrimonio dell'Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	**0,00**	*A I) Fondo di dotazione*	*1.148.202,78*
B I) Immobilizzazioni immateriali	*15.567,28*	*A II) Riserve*	*1.925.446,73*
B II - B III)Immobilizzazioni materiali	*4.255.250,48*	*A III) Risultato economico dell'esercizio*	*157.341,20*
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	*0,00*	**A) Totale Patrimonio Netto**	**3.230.990,71**
B) Totale Immobilizzazioni	**4.270.817,76**	**B) Fondi per Rischi ed Oneri**	**2.033,57**
C I) Rimanenze	*0,00*	**C) Trattamento di Fine Rapporto**	**0,00**
C II) Crediti	*248.772,22*	**D) Debiti**	**706.217,35**
C III) Attività Finanziarie	*0,00*		
C IV) Disponibilità Liquide	*142.459,17*		
C) Totale Attivo Circolante	**391.231,39**		
D) Ratei e risconti attivi	**5.438,94**	**E) Ratei e risconti passivi**	**728.246,46**
TOTALE ATTIVO	**4.667.488,09**	**TOTALE**	**4.667.488,09**

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	259.366,00	259.366,00	259.366,00	256.366,00	256.366,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006	243.765,41	213.727,10	216,638,93	196.638,93	235.513,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	**27,15 %**	**31,62 %**	**29,78 %**	**27,57 %**	**28,92 %**

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale	243.765,41	213.727,10	216,638,93	196.638,93	235.513,00
Abitanti	895	890	876	896	896
Rapporto	272,36	240,14	247,30	219,46	262,85

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti	895	890	876	896	896
Dipendenti	5	5	5	5	5

Rapporto	1/179	1/178	1/175	1/179	1/179

DA VERIFICARE

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI X NO

Non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2014	2015	2016	2017	2018
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: l'Ente NON è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: l'Ente NON è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato: l'azione amministrativa si è svolta all'insegna del contenimento delle spese nel limite consentito dalle risorse economiche esistenti, sempre più ridotte, e del trend storico delle spese correnti che, essendo già limitate, non hanno consentito ulteriori riduzioni per garantire i servizi minimi essenziali.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

L'Ente non ha controllato alcuna società.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non è ricorsa la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: Non è ricorsa la fattispecie

1.4.Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Broni Stradella Pubblica S.r.l.	8			2.082.432,00	0,041898	3.814.570,00	46.229,00
Broni Stradella S.p.A.	8			16.422.287,00	0,0248	4.966.894,00	116.442,00
Acaop S.p.A.	8			5.182.893,00	3,597	3.912.190,00	28.982,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L''arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (I)

BILANCIO ANNO 2017

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Broni Stradella Pubblica S.r.l.	8			2.724.280,00	0,0419	4.017.042,00	34.067,00
Broni Stradella S.p.A.	8			15.770.120,00	0,0248	5.722.965,00	15.945,00
Acaop S.p.A.	8			4.160.111,00	3,597	4.070.768,00	26.742,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'"arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Montalto Pavese* che sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza Permanente per il coordinamento della finanza pubblica – Conferenza Stato - Città ed Autonomie Locali ed alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia, previa certificazione dell'Organo di revisione contabile e pubblicata sul sito internet istituzionale comunale nella sezione "Amministrazione trasparente".

Lì 25 MARZO 2019

Il SINDACO
Dott. Angelo Villani

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 2 Aprile 2019

L'organo di revisione economico finanziario
Dott. Daniele Batticani